IN VIGORE FINO AL 29 AGOSTO

Da domani nuovo orario della Lazzi per Marina

Le corse via Sanatorio, via Trappola e via Quattro Strade

Da domani, 1o luglio, e fino al 29 agosto, il servizio Lazzi per Marina di Grosseto e viceversa, cambia gli orari, secondo il seguente prospetto

Grosseto (FF SS.) - Marina di Grosseto: ore 6.30 7 7.30 7.45 (via Quattro Strade) 8 8.15 8.30 8.45 9 9.15 9.30 (via Quattro strade) 9.45 10 10.30 11 11.30 11.45 (via Quattro Strade) 12 12.30 13 (via Trappola) 13.10 14.0 14.30 15 15.30 16 16.30 (via Quattro Strade) 17 17.15 17.30 18 18.30 (via Trappola) 19 19.30 20.05 20 e 30 21.30 23.15 0.15.

Marina di Grosseto - Grosseto (FF SS.): ore 6.30 6.55 (via Trappola) 7 7.25 8 8.15 8.50 (via Trappola) 9 (via Quattro Strade) 9.15 10.30 11 11.30 11.45 12 12.15 (via Quattro Strade) 12.30 12.45 (via Quattro Strade) 13 13.15 30 14.15 14.40 (via Trappola) 15.25 15.30 16 (via Quattro Strade) 16.30 17 17.30 18 18.30 19 19 (via Trappola) 19.30 20 20.30 21 e 30 22.20 23.45 0.40.

Le corse senza nessuna indicazione transitano via Sanatorio e vengono effettuate nei giorni feriali e festivi.

LINEA I-A (Villaggio Curiel, via Emilia, viale della Pace, via Aurelia Nord, Barbanella, via Giotti, via Sauro, via Ansedonia, via F. Massimo, via Palamonio, Sanatorio, Marina):

Partenze da Villaggio Curiel: 6.45 7.15 7.45 8 8.15 8.45 14.30.

Partenze da Barbanella: 6.50 7.20 7.50 8.15 8.20 8.50 14.35.

Partenze da Marina (per Barbanella - Villaggio Curiel): 11 11.30 12 12.15 12.30 13 18.30.

LINEA I-B (Piazza Voturno, via Aquileia, via Brogasi, via C. Battisti, piazza S. Maria, via dei Mille, Trappola, Marina):

Partenze da piazza Voturno 7.30 8 8.30.

Partenze da Marina: 11.15 12 12.30.

LINEA I bis (Grosseto-Marina - Bivio Roccastrada - Tenuta Elba):

Partenze da Grosseto: 8.15 10 13.10 17.30.

Partenze da Tenuta Elba: 6.55 12.35 14.10 18.35.

Sarà ripreso il servizio di roulottes per la Sardegna

Il servizio roulottes, felicemente sperimentato dall'ENAL in Sardegna nella scorsa stagione estiva, verrà ripreso questo anno su larga scala onde fare fronte alle sempre più numerose richieste da parte degli appassionati di questa moderna ed economica forma di turismo.

L'iniziativa, come è noto, consiste nell'offrire al turista che intende visitare la Sardegna la possibilità di avere a disposizione, con modica spesa, una roulotte quattro posti completamente attrezzata (compresi biancheria ed attrezzi da cucina) da agganciare alla propria macchina per visitare l'isola e gustarne le bellezze senza vincoli logistici.

Dell'iniziativa potranno beneficiare anche i turisti non motorizzati: infatti, per una convenzione intercorsa con una importante ditta di noleggio di auto, è possibile noleggiare, a prezzi convenienti, anche l'auto per il traino della roulotte.

Il servizio «auto più roulotte» interessa anche chi intendendo effettuare brevi soggiorni, non ha convenienza a trasportare la propria macchina in Sardegna.

UN NUOVO MODERNO SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO ORGANIZZATO DAI CARABINIERI

Chiamate 22.777: arriveranno in pochi istanti le «Pantere»

Nuove armi contro i nuovi malviventi - In servizio 24 ore al giorno

Sopra il titolo: **le «Giulie» dei carabinieri pronte per l'intervento**; sotto: **il comandante del Gruppo, maggiore Signore, illustra i piani di attività del nuovo moderno reparto.** (Foto Ag. B. F.)

Chiamate 22.777: accorreranno le «Giulie» del Nucleo Radio Mobile di Pronto intervento dell'Arma dei Carabinieri. E' un servizio di vigilanza, di prevenzione e repressione che a Grosseto non trova precedenti. Crediamo di poter affermare che mai prima d'oggi, l'Arma sia stata in grado di svolgere il grave servizio di competenza, come può avvenire mediante queste nuove potenti macchine, dotate di ogni attrezzatura per i più diversi e delicati interventi.

La nuova dotazione di mezzi, avvenuta per il reparto di Grosseto come negli altri maggiori centri della Penisola, viene ad alimentare, se mai ce ne fosse bisogno, il prestigio ultracentenario della Benemerita che ha alimentato la storia italiana di fatti gloriosi, fin dal momento della sua costituzione e che in ogni occasione, nei servizi più difficili, anche e soprattutto con scarsezza di mezzi, ma con la completa dedizione ed il sacrificio dei suoi uomini ha saputo veramente fare cose egregie in ogni settore.

Questa nuova dotazione, non rappresenta d'altra parte solo un rinnovarsi di strutture ed un adeguamento alle esigenze del moderno servizio di polizia nei vari settori di competenza, ma certo costituisce per gli uomini che indossano la divisa con le «bande» rosse un motivo di orgoglio più che legittimo ed uno sprone.

D'altra parte, ogni nostro commento appare superfluo: la cittadinanza già da alcuni giorni avrà avuto modo di notare le «Giulie», che pattugliano giorno e notte la città e la periferia: danno un senso di sicurezza.

Chi poi, come noi, in più di una occasione, in passato, ha avuto modo di vedere e seguire ufficiali, sottufficiali dell'Arma, impegnati in operazioni difficili, inseguimenti, blocchi stradali, di banditi che avevano compiuto rapine servendosi di potenti mezzi, chi come noi, dicevamo, li ha visti inseguire questi malfattori con auto offerte da qualche volenteroso, ovvero di proprietà personale con mezzi dell'Arma, inadeguati ormai al tempo ed... ai banditi che corrono, non può che guardare a questo servizio, che è a tutela di noi tutti, con la massima soddisfazione.

Ieri mattina, il comandante del Gruppo dei CC maggiore Signore, ha «presentato» le Giulie di nuova dotazione alla stampa cittadina.

Con il comandante era il maresciallo maggiore Pietro Maggio che comanda il Nucleo Radio Mobile.

E' stato illustrato il servizio che i nuovi potenti mezzi, esplicano nella città e zone limitrofe: dotati di radio, collegata con la centrale, possono effettuare «ponti» e collegarsi, praticamente, con ogni altra città.

Con questi nuovi mezzi e con il reparto istituito (che opera alle dirette dipendenze del comandante del Gruppo), si hanno 24 ore su 24, ventun uomini di prazione per l'intervento più sollecito in ogni zona della città e provincia.

Praticamente, i carabinieri, da una vigilanza «statica» passano con questi mezzi, ad una vigilanza «dinamica», ma accentrata, poiché ogni auto che sia in servizio, opera in un settore prestabilito ed indicato su un pannello luminoso, momento per momento, posto in stato nella sala operativa del comando, ed inoltre è collegata via radio con il posto radio per cui, in pochi attimi dopo che qualsiasi cittadino ha composto il 22.777, può intervenire in qualsiasi zona della città.

Gli equipaggi, un sottufficiale, un operatore radio e l'autista, di ogni Giulia, costituiscono una «equipe» altamente specializzata: tutti gli uomini che svolgono il servizio su questi potenti moderni mezzi, hanno ricevuto, mediante opportuni corsi, una altrettanto moderna preparazione in tutti i settori per i quali si rende necessaria la loro opera. Gli autisti hanno conseguito tutti un brevetto di alta velocità a conclusione di un corso svoltosi a Milano.

A bordo delle auto un arsenale di attrezzatura modernissima: dall'armamento: la precisissima e potente pistola mitragliatrice M. 12 (in dotazione anche ai reparti paracadutisti, 2 MAB modello 4. l'armamento individuale, dotazione di gas lacrimogeni, attrezzatura per i rilievi in caso di infortunistica stradale, attrezzatura per rilievi di polizia giudiziaria, potentissimi fari per servizi notturni, insomma un po' di tutto ciò che può rendersi necessario per ogni evenienza.

L'equipe d'uomini e in grado pertanto di balzare sulle macchine e partire per qualsiasi servizio consapevole di avere a bordo una dotazione di pronto intervento più che adeguata.

E, soprattutto, addio vecchia caserma piena di scartoffie: una visita quale quella che abbiamo compiuto ieri mattina negli uffici del centro operativo della nuova caserma, ci ha portato in un mondo nuovo, quello della funzionalità aderente alla realtà moderna di un servizio quale i cittadini veramente si attendono: un tavolo elettronico di comando, la radio, pannelli luminosi di tutta la provincia, segnalazioni particolari di tutti i «piani» di intervento, una gamma di attrezzature veramente all'altezza del tempo!

Il servizio, per ora, ovviamente, è per così dire in «rodaggio»: dovrà essere «collaudato»: ma da quel che abbiamo potuto vedere e da quel che c'è stato illustrato possiamo affermare che il cittadino onesto può veramente, oggi sentirsi più sicure le «spalle».

Eppoi, una cosa è certa: componete il 22.777 (in caso di bisogno, s'intende!) e arriveranno subito!

Omero Marraccini

Il maresciallo Pietro Maggio al quale è affidato il comando del Nucleo Radio Mobile.

LA RIUNIONE DELLA G.P.A.

Approvato il mutuo per la Sovanese

Le decisioni della Camera di Commercio

La Giunta provinciale amministrativa, nella sua ultima seduta sotto la presidenza del vice prefetto Tamburino, ha approvato tra le altre le seguenti deliberazioni degli enti locali:

Grosseto: acquisto terreno per sistemazione strada Batignano-Orbetello: celebrazione XX Anniversario della Resistenza a Milano.

Gavorrano: acquisto terreno per sistemazione via delle scuole nel capoluogo.

Grosseto: assegno speciale geometri Romanelli e Ferrari per assolvimento funzioni superiori.

Manciano: approvazione modifica atto concessione amm.va con l'E. M. per scuola elementare di S. Stato.

Manciano: acquisto del volume «La Terrasanta».

Orbetello: acquisto libri per la biblioteca comunale.

Grosseto: contributo al comitato provinciale ANPI.

Castel del Piano: appalto pulizia degli uffici comunali.

Roccastrada: cessione gratuita di ossario per caduti in guerra.

Castiglione della Pescaia: incarico e compenso pulizia ambulatori Buriano-Vetulonia e Tirli.

Follonica: installazione punto luce in via Merloni.

Castiglione della Pescaia: sistemazione strade, contributo statale.

Campagnatico: contributo per elettrodotto rurale di Magliorini.

Campagnatico: costruzione acquedotto rurale di abbonamento.

Amministrazione Provinciale: mutuo di lire 31.900.000 con la Cassa DD. PP. per sistemazione strada di Sovana.

Civitella Paganico: missioni per sollecitare finanziamenti ed esecuzione.

Massa Marittima: autorizzazione missione di Firenze.

Orbetello: anticipazione al Comune di Capalbio nelle more della definizione dei rapporti finanziari e patrimoniali col Comune di Orbetello.

* * *

Queste le deliberazioni adottate dalla Giunta della Camera di Commercio nella sua ultima riunione:

Cambiamento turno distributori carburanti: approva.

Revoca licenza di macinazione Impianto sito in Comune di Roccastrada, loc. Ribolla di proprietà ditta Donnini Florio - Servizi internazionali e grandi comunicazioni interne. Proposte per la conferenza unica nazionale: provvede.

«Gran Premio Stelle del Mare» e «Gran Premio Delfino» Punta Ala. Richiesta dono: concede.

2.a Mostra avicola della Maremma - S. Quirico. Richiesta contributo straordinario: concede.

Associazione Pro Loco Castelazzara. Richiesta contributo straordinario a favore «Sagra del Tortello»: concede.

Consulta Economica: allargamento e sostituzione componenti dimissionari: provvede.

Revoca licenza macinazione: impianto sito in Comune di Grosseto loc. Braccagni di proprietà ditta Massini Leone: revoca.

ACLI Terza sez. prov. Grosseto: convegno provinciale sui problemi della agricoltura e prenazionale agricoltura. Richiesta offerta dono: concede.

Unione Sportiva Grosseto: richiesta contributo straordinario: concede.

Base Ball Club Grosseto: richiesta contributo straordinario: concede.

Complicazioni per il trasporto della salma della donna uccisa in uno scontro

Complicazioni burocratiche ieri per il nulla-osta al trasporto della salma di una donna morta in un incidente stradale. Finalmente, grazie all'intervento e all'interessamento del dottor Livio Salvatori, sostituto Procuratore della Repubblica, la salma, con tutti i necessari certificati, ha potuto lasciare l'obitorio di Grosseto verso le 18 per raggiungere Orbetello ove è avvenuto il funerale.

Ciò è accaduto per la salma di Pierina Ruberti di 55 anni, morta lunedì pomeriggio in un incidente stradale avvenuto presso Arcille, in località Granaione. Come noto la donna viaggiava sul sedile posteriore di una scooter condotto dal consorte Ennio Bisdomini, marmista, abitante a Orbetello, quando, dopo una doppia curva lo scooter venne a collisione con un camion.

La salma della Ruberti fu trasportata all'obitorio locale ma ieri mattina sono sorte complicazioni per competenza territoriale del luogo ove la disgrazia si era verificata. Da ciò il ritardo.

Ferri, Pollini e Meloni nel comitato della programmazione

Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Mario Ferri, il sindaco di Grosseto, Renato Pollini, e il presidente della Camera di Commercio, Guido Meloni, saranno i rappresentanti della nostra provincia nel comitato per la programmazione in Toscana. Il comitato verrà insediato mercoledì prossimo, 7 luglio, nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio dal ministro del Bilancio on. Giovanni Pieraccini.

Come dice la denominazione di questo organismo, non gli competono soltanto fini di studio sulle prospettive di sviluppo economico delle province ma concreti impegni di collaborazione con il ministero del Bilancio per l'attuazione della programmazione economica nazionale.

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE
S. P. I.
Via Grande, 77 - Livorno

UN GIOVANE AUTISTA DI PAGANICO

Cade fulminato mentre sale sul camion

L'autopsia stabilirà se si tratta di infarto o di folgorazione

L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia sul cadavere dell'autista Ledo Fantacci di 33 anni, abitante a Paganico, morto ieri sera in circostanze piuttosto misteriose, mentre si accingeva a salire alla cabina del proprio camion, presso la pesa pubblica di Paganico. Gli astanti gli hanno prestato amorevolmente un grido, poi lo hanno veduto cadere a terra ormai esanime.

Inutile è stato ogni tentativo di soccorso. Sulle cause della morte dell'uomo sono state avanzate due ipotesi: che sia morto per folgorazione, oppure per infarto cardiaco. E' ciò che dovrà stabilire la perizia medico-legale che avrà luogo stamattina.

Stamani i funerali del minatore di Ravi

Stamane si svolgono a Ravi i funerali di Vincenzo Monaci di 61 anni, ex minatore in pensione della Soc. Montecatini, deceduto come abbiamo riferito nella nostra edizione di ieri in un incidente stradale sull'Aurelia nella tarda sera di lunedì.

Il Monaci, che abitava con la moglie e due figli, in frazione Bivio di Ravi, verso le 23 stava tornando a casa a piedi camminando sul lato destro della statale, quando veniva presso di lui pieno a terzo da un autocarro condotto da Paolino Pucci, di 37 anni, e lasciato morire.

Sulle cause della disgrazia è ancora in corso l'inchiesta dell'Autorità Giudiziaria che ieri mattina ha disposto il bestiame per la tumulazione della salma. Il Monaci verrà sepolto nel cimitero di Ravi.

Auto bloccata provoca uno scontro alle Collacchie

Un incidente che avrebbe potuto avere serie conseguenze è verificato ieri notte verso le due al chilometro 17 della statale 322 delle Collacchie, proprio nella parte terminale, per chi marcia da Follonica verso Castiglione della Pescaia, della salita ove è situato un dosso che copre completamente la visibilità.

Una «600» Pisa 27899 condotta da Virgilio Gadducci di 50 anni, abitante a Colignola di San Giuliano Terme, faceva le bizze e non ne voleva sapere di andare avanti.

Il Gadducci si fermava più volte sulla salita, finché rimaneva bloccato proprio appena superato il dosso. L'auto, oltre che coperta dal naturale andamento stradale era bloccata — secondo il rapporto della «stradale» — non proprio al margine dell'asfalto. E' accaduto così che diverse auto sopraggiunte hanno evitato il tamponamento per pura abilità dei conducenti, ma una «500» Grosseto 31519 condotta da Rossano Ricotti, di 21 anni, si è trovato improvviso ostacolo: ha frenato alla sinistra, ma in quel momento è giunta la «600» Grosseto 12372 condotta da Gianpaolo Menaldi, di 25 anni, abitante a Grosseto, che non ha potuto evitare di investire la «500», procicendo seri danni alla sua carrozzeria. Per fortuna nessun ferito.

Tamponamento a quattro sulla strada di Marina

Per un superamento spericolato, tamponamento a quattro ieri alle 11.50 sulla statale per Marina di Grosseto.

Il traffico, data la giornata festiva, era intenso nelle due direttive di marcia. La «850» Grosseto 39928 condotta dal cinquantenne Guido Mantilloni, procedeva verso Grosseto seguito dall'auto dello stesso tipo Grosseto 38078 condotta da Livio Capparelli di 29 anni. Seguiva una certa distanza l'«A-40» Grosseto 34994 condotta da Placido Busonero di 23 anni, da Porto Santo Stefano. Il Mantilloni si è trovato costretto a frenare per un ingorgo del traffico e così ha fatto il Capparelli che lo seguiva, ma in quel momento è sopraggiunta a elevata velocità la «Ford» GT 5000 775C (GB) condotta dal cittadino inglese Luther Joffrey Arthur di 41 anni, che ha superato rientrando subito a destra l'«A 40» del Busonero. Poiché nel contempo si era verificata la frenata delle macchine che precedevano, la «Ford» non ha trovato spazio sufficiente e ha tamponato l'«850» del Capparelli che a sua volta è finito contro quella del Mantilloni. A sua l'«A-40» non avendo spazio per la frenata è stata coinvolta nel tamponamento.

* * *

Amos Benini di 42 anni, abitante a Montiano, è scivolato mentre scendeva le scale della propria abitazione.

Nel tentativo di sorreggersi lo uomo ha infilato il polso sinistro in un ferro della ringhiera producendosi una ferita da taglio alla mano.

All'ospedale il Benini è stato giudicato guaribile in cinque giorni.

* * *

Celestino Meletti di 20 anni, abitante alla Fornace di San Martino ha urtato la gamba destra contro un cerchietto di ferro che aveva sollevato da terra per piegarlo.

Il sanitario gli ha riscontrato una ferita lacero contusa al terzo superiore guaribile in sei giorni.

Morto ad Arcidosso l'operaio schiacciato dalla mietitrice

E' morto ieri nella propria abitazione di Bagnoli di Arcidosso l'operaio agricolo Adone Franceschelli di 58 anni, a causa delle gravi ferite riportate in un infortunio sul lavoro.

L'uomo rimase ferito martedì 22 scorso quando, lavorando con una mietitrice in località Apparita di Montiano rimase schiacciato nel rovesciamento del pesante mezzo.

La morte è sopravvenuta per peritonite acuta avendo il Franceschelli riportato lo schiacciamento del torace e di parte dell'addome con fratture costali.

Brevi di nera

Francesco Picarielio di 21 anni, abitante in via Pietro Micca 2, è stato addentato al polpaccio della gamba sinistra da un cane bianco di piccole dimensioni, mentre si trovava all'interno della vecchia fortezza medicea.

La prognosi è di tre giorni.

* * *

Alle 8.55 di ieri all'incrocio tra via Adige e via Adda, la Simca «1000» targata GR 25878, condotta da Carla Mignarri di 23 anni, abitante in città, è stata urtata sulla fiancata destra dalla «1100 sport» FI 17572 condotta dal 19enne Pietro Cazzo abitante in località Squarlatapaglia.

ERA STATO SORPRESO A RUBARE UNA MOTO

Livornese condannato "per direttissima,,

Processo per direttissima contro il livornese Alberto Bartolozzi, 19 anni, residente in via Mentana 5, arrestato in flagrante reato su un motociclo appartenente al massetano Paolo Giaccini rubato il 30 maggio scorso a Follonica, di fronte al cinema «Tirreno».

Alcuni amici del Giaccini che avevano assistito da lontano alla scena, avvertiano il proprietario che in loro compagnia, salito su un'auto, si mise all'inseguimento del ladro raggiungendolo sull'Aurelia in direzione di Livorno.

I carabinieri intervenuti poco dopo trovano il Bartolozzi in arresto. Si di lui pesava l'aggravante della recidiva specifica, in parte controbilanciata dalle attenuanti del danno lieve che i giudici hanno concesso condannando il Bartolozzi ad un anno di reclusione e a 40mila lire di multa.

Difensore d'ufficio l'avv. Bellacciri. Due anni e 80mila di multa era la richiesta del P.M.

* * *

Il 10 aprile 1963, una pattuglia del nucleo tributario della Guardia di Finanza effettuò il sequestro di 130 pacchetti di sigarette a bordo di un'Alfa Romeo, diretto dal nord verso Roma, con al volante Vincenzo Albanese, 18 anni, che viaggiava insieme al Max Angelo Bella, 44 anni, ambedue residenti nella capitale.

Denunciati per contrabbando di tabacco di fabbricazione estera i giudici li hanno ritenuti colpevoli infliggendo loro una multa di 40mila lire ciascuno, con la condizionale per cinque anni.

Difensore d'ufficio l'avv. Bellacciri.

* * *

Assoluzione con formula dubitativa in appello per Franco Bicocchi, 20 anni, abitante a Follonica, imputato di lesioni colpose in danno di Attilio Benelli. Il Pretore di Massa Marittima lo aveva ritenuto colpevole infliggendogli la multa di 80mila lire.

Difensore d'ufficio l'avv. Pietro Martinelli.

* * *

Respinto l'appello e confermata la sentenza di primo grado a carico del francese Maurice Baldini, 44 anni, residente a Parigi, il quale, su una «Simca», fu protagonista di un violento tamponamento, al chilometro 179 dell'Aurelia, dell'auto condotta da Rocco Raspolini, abitante in via Leopardi, 1.

Al Raspolini il Pretore riconobbe il diritto al risarcimento del danno subito, condannando alla multa di 40mila lire il Baldini e al pagamento delle spese di processo.

Difensore d'ufficio l'avv. Vittorio Martinelli.

* * *

Roberto Damiani, 52 anni, abitante ad Orbetello, è ricorso in appello davanti al Tribunale contro la sentenza del Pretore che gli aveva inflitto due mesi di reclusione e 5mila lire di multa per aver sottratto un coperture nuovo per ruota di autocarro sottoposto a pignoramento da parte dell'Inps di Grosseto. Il Tribunale ha riformato totalmente la sentenza assolvendo il Damiani con formula ampia perché il fatto non costituisce reato.

Difensore l'avv. R. Guiano.

ABBONAMENTI ESTIVI

Prima di recarvi in villeggiatura abbonatevi al vostro giornale

IL TELEGRAFO

vi sarà inviato ovunque

Sei numeri settimanali:
15 giorni L. 650 — 30 giorni L. 1.250

Con l'edizione del lunedì:
15 giorni L. 730 — 30 giorni L. 1.400

TACCUINO

La temperatura massima registrata ieri a Siena è stata di 34.8 gradi; la minima di 23.5. Alle ore 6 era di 26.4 gradi. Il vento ha soffiato in direzione NE alla velocità di 6 chilometri orari.

FARMACIA DI TURNO

Questa notte e nelle ore meridiane il servizio farmaceutico sarà assicurato dalla farmacia Billi, corso Carducci tel. 22084.

FIERE E MERCATI

Oggi mercato a Castiglioncello, Bandini, Roccastrada, Giglio Porto e Massa Marittima. Domani mercato a Grosseto e Giglio Castello.

NUMERI D'INTERESSE PUBBLICO

ACI 116; Vigili del Fuoco 22222; Polizia Stradale 24212; Pubblica Sicurezza 23979; Carabinieri 22777; Vigili Urbani 22026; CRI 22024; Ospedale 22027; Acquedotto (riparazione guasti) 22878; Elettricità (riparazione guasti) 22495 e 22994; Chiamata taxi: piazza Duomo 22478; piazza Socci 23326; piazza Monte dei Paschi 22232; piazza Stazione FF. SS. 22265.

LA REDAZIONE

C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658

Ufficio Pubblicità

Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

Prato Ranieri contesa fra Follonica e Piombino

Se dieci anni fa Follonica avesse chiesto al Comune di Piombino la «cessione» di Prato Ranieri, glielo avrebbero dato sopra un piatto d'argento. Era un luogo pieno di zanzare, senza strade e forse Piombino non sapeva neppure di possederlo. Una volta fatto il bellissimo viale a mare, Follonica lo vorrebbe per sé, ma Piombino non vuol più cederlo. Anche in questi giorni si è parlato della questione, ma nessuno sa come andrà a finire. Intanto, nessuno fa più nulla per gli abitanti della zona, che è una delle più belle dei dintorni di Follonica.

(Foto Corrado Banchi)

Con l'Enel in Inghilterra per lo studio dell'inglese

Riceviamo: «Allo scopo di favorire i giovani che desiderano recarsi in Gran Bretagna per apprendere la lingua inglese ed assicurare loro una conveniente sistemazione, la presidenza nazionale dell'ENAL ha preso opportuni accordi con la «Saint Peter International Studente Organization» per la istituzione di soggiorni in case private di ottime famiglie a prezzi vantaggiosi. Detti soggiorni sono della durata di quattro od otto settimane

Tre milioni e mezzo per la fossa allo Stadio

Sono necessari 3 milioni e 600 mila lire, secondo una perizia dell'ufficio tecnico comunale, per rimettere a posto la fossa dello stadio, franata in seguito alle infiltrazioni pluviali di diversi mesi fa.

I lavori di sistemazione si rendono urgenti per le manifestazioni sportive che sono in programma nella stagione estiva prima fra tutte il meeting internazionale d'atletica in notturna del 27 luglio prossimo.

Una gara d'appalto dei lavori, bandita nello scorso mese di aprile, andò deserta cosicchè la giunta comunale s'è trovata costretta a ricorrere ad un appalto diretto con la impresa Edilbrizzi. I lavori cominceranno a tamburo battente.

Aperto un nuovo albergo a Porto S. Stefano

Sabato scorso, alle ore 21 si è inaugurato un nuovo e moderno albergo che viene a potenziare l'attrezzatura turistica della nostra cittadina. Il nuovo locale, denominato il «Girasole», sorge in una incantevole posizione, in località «Calvello» da cui con uno sguardo si può raccogliere l'ampio golfo dell'Argentario, che a semicerchio si apre verso il mare aperto.

«PESCATI» DA UNA DRAGA DEL PORTO

Resti di un tempio romano a Castiglione

Un «esperto» invitato dalla Pro Loco per l'identificazione

Da qualche tempo il Gruppo Affossamo delle Opere Marittime di Roma sta procedendo alla ripulitura e all'escavazione del porto-canale di Castiglione della Pescaia. Durante questi loro lavori la potente draga al lavoro ha riportato alla luce, rinvenendole appunto sul fondo del canale, alcune grosse pietre scolpite con motivi floreali, frammenti di colonne e cornici che sembrano risalire all'epoca Romana.

Molte sono le ipotesi che si fanno circa i resti archeologici rinvenuti, e per avere una conferma ed una smentita dovremo comunque attendere il parere di un esperto in materia che, a quanto ci dicono, è già stato invitato a Castiglione della Pescaia dalla Pro Loco.

Il materiale rinvenuto sembra far parte di una serie di colonne e cornici decorative di una casa o di un tempio che venivano trasportate, via mare, all'isola «Clodia» dove alcuni nobili romani avevano fissato la loro dimora estiva come luogo di caccia e di pesca.

L'Isola Clodia, o meglio i suoi resti, si erano appunto al centro del Lago Prilla, l'attuale zona di palude a poche centinaia di metri dai Ponti di Badia, tangibile testimonianza della presenza in loco dei famosi discendenti di Romolo.

Lo stesso Castiglione della Pescaia è menzionato negli Itinerari Romani sotto il nome di Salebro, nome che si tramutò poi in Solebruna e Soleborna. I castiglionesi furono dunque sotto la dominazione di Roselle, Chiusi, Pisa, Siena e Firenze, fino a quando la moglie di Cosimo I, Eleonora di Toledo, non acquisto questa zona che entrò così a far parte del Granducato di Lorena. Di questo periodo è appunto il caratteristico castello Aragonese con le sue torri merlate, conosciuto ed ammirato in molte parti d'Italia, gloria e vanto della moderna Castiglione.

Quando sono cominciati a venire alla luce i resti archeologici attribuiti al periodo Romano, alcuni palombari, appartenenti sempre al Gruppo delle opere Marittime attualmente al lavoro a Castiglione della Pescaia, si sono spontaneamente immersi per constatare l'importanza dei ritrovamenti e l'eventuale esistenza sul fondo del canale di città o templi sommersi, ma hanno potuto vedere ben poco, causa il fondale ricoperto di un alto strato di melma e fango che non consentono alcuna esplorazione.

Se nei prossimi giorni continuassero ad affiorare alla luce altri resti, molto probabilmente, sarà chiesta una sospensione dei lavori in quel punto onde accertare meglio la reale portata di questa improvvisa scoperta archeologica a Castiglione della Pescaia.

G. B.

Scansano

Per l'imposta di famiglia i comunisti chiedono l'aumento della detrazione

240mila lire rappresentano una quota troppo bassa da detrarre dal reddito imponibile per l'imposta di famiglia: lo sostengono i consiglieri comunisti che hanno rivolto al sindaco Ginesi una interrogazione sulla materia.

Il gruppo consiliare comunista chiede, pertanto, che: il consiglio comunale venga convocato per approvare un aumento della detrazione da 240mila a 330mila lire, in conseguenza dello aumento del costo della vita; al consiglio debbano essere proposte modifiche all'imposta di famiglia in modo da ridurre del 50 per cento i redditi complessivi superiori provenienti dal lavoro subordinato e i redditi provenienti dal lavoro di artigiani, piccoli commercianti, coltivatori diretti, assegnatari, coloni, mezzadri e affittuari.

Da Monterotondo

L'inaugurazione della nuova scuola intitolata a Fucini

Facciamo seguito alla breve cronaca già pubblicata dal nostro giornale per registrare più dettagliatamente lo svolgersi della importante manifestazione del 27 scorso in onore di Renato Fucini, da tempo pensata e voluta dall'unico dello scrittore cav. Emanuele Paganini e infine portata felicemente a compimento dal comitato Fuciniano che si è prodigato alla realizzazione dei festeggiamenti.

Cerimonia solenne che ha riunito del nostro paese personalità e folla mai veduta fino allora fra un tripudio di animi e un fulgore di bandiere che hanno inusitatamente abbellito e ringiovanite le nostre vecchie strade.

I cuori di tutti i presenti hanno vibrato di entusiasmo al cadere del tricolore che copriva il busto dello scrittore toscano, reso somigliantissimo dallo scalpello del fiorentino prof. Bruno Catazzi.

Guardando quella ben riuscita opera impressa nel marmo, molti hanno pensato all'onore grande per Monterotondo di avergli dato i natali l'8 aprile 1843, di aver visto i suoi primi passi, di aver seguito i suoi giochi di bambino nel modesto Pianale di Sotto.

A questo hanno pensato i presenti in quel giorno tanto atteso, sotto la vampa abbacinante del sole. Questo hanno potuto vedere la nostra popolazione e gli intervenuti da ogni parte della Toscana al richiamo di Neri Tanfucio, maremmano in ogni sua espressione, in ogni suo gesto, in ogni suo dire, rude se vogliamo, ma sempre pieno di ardita e di franchezza.

Ed ora egli è nuovamente in paese che guarda compiaciuto il moderno edificio scolastico con il grande atrio interno, le allegre spaziose aule per le cinque classi elementari, splendente di bianco fra il verde dei giovani pini e degli abeti piantati intorno.

Alle ore 10,30 è cominciato lo afflusso di autorità e di popolo che in pochi istanti affollava la via di mezzo e la piazza centrale mentre da ogni finestra palpitavano le bandiere e s'affacciavano visini sorridenti di bambini e di donne.

Fra i primi arrivati abbiamo potuto registrare moltissimi nomi: il prefetto dott. Alceo Chiesi in rappresentanza anche del ministro della Pubblica Istruzione, on. Gui, il dottor Marciano Romano provveditore agli studi, on. avv. Aldo Monticelli, presidente EPT di Grosseto, dottor Alfredo Magliozzi, questore, dr. Angelo Chelini ispettore scolastico di Grosseto, prof. Ettore Bargellini docente Universitario di Firenze, vice sindaco di Grosseto in rappresentanza del sindaco, Pollini, i sindaci di Vinci, di Empoli, di Massa Marittima, di Suvereto, di Montieri, di Sassetta, di Piombino, di Castelnuovo Val di Cecina, direttore didattico di ontieri dottor Giairo Rossi con la figlia, dottor Pi. Ido e signora, direttore didattico di Follonica, prof. Enzo Fucini nipote del poeta e signora, professor Bruno Catazzi (lo scultore) e signora, comm. Agostino Ravenni, prof. Giuseppe Bianchini, già rettore della Università di Siena, rag. Meloni presidente della Camera di Commercio, dr. Renato Volponi funzionario F.N.E.L., dottor Pappagallo, segretario generale amministrazione provinciale di Grosseto, avv. dr. Magrassi di Grosto, ing. Mario Viti tecnico del Comune di Massa Marittima, rappresentante dell'amministrazione Provinciale di Pisa, gli insegnanti delle scuole medie: prof Beni Bruno, professor Martini Elisa, prof. Cerruto Grazia, preside della scuola media di Massa Marittima, le insegnanti delle elementari Panichi Loretta, Ambrogini Renzo e signora Bianca, Cavicchioli Franca, il comandante la tenenza di Massa Marittima, tutte le rappresentanze civili, militari e religiose del paese ed infine tutto il comitato Fuciniano ben noto a tutti.

Tutti sono entrati subito nel palazzo municipale all'ingresso del quale facevano ala due carabinieri in alta tenuta, mentre altri Carabinieri e guardie municipali mantenevano egregiamente l'ordine.

La folla si faceva intanto sempre più compatta e crescevano i saluti, e le manifestazioni di affetto di persone ed amici qui venuti per l'eccezionale occasione dopo anni di lontananza.

Ecco arrivare fra scrosci di battimani la banda musicale di Suvereto e quella Provinciale di Grosseto e i gonfaloni di Grosseto, di Empoli, di Vinci e di Massa Marittima. Così poteva formarsi il corteo che lungh.saimo e ordinato iniziava la marcia verso le scuole con la Banda di Grosseto in testa e quella di Suvereto in fondo.

Sosta in piazza Chelli per ammirare il sopraggiungere delle bandiere di Massa Marittima che si esibiva in una spettacolare dimostrazione di abilità.

Cerimonia rapidissima per il caldo insopportabile ed il desiderio di rifugiarsi nell'interno delle scuole dove, dopo la benedizione impartita dal previsto don Guidi l'oratore ufficiale professor Piero Bargellini, iniziava argutamente il suo dire su Renato Fucini.

Il sindaco Giulio Fignani che precedentemente aveva letto un applaudito discorso, in occasione procedeva alla premiazione dei migliori alunni delle scuole elementari medie, con la consegna di un diploma e medaglia.

Elementari: prima classe: Balzini Riccardo, Guarguaglini Moreno, Paradisi Alessandro, Morganti Massimo;

Seconda classe: Corica Marco, Vannoni Stefania;

Terza classe - Fignani Massimo, Salvi Luciano;

Quarta classe - Ninci Giorgio, Picchi Loretta;

Quinta classe - Baldini Stefano, Rasbollini Renato, Grassi Vera, Bellatalla Roberto, Caruso Leonardo.

Scuola media unica: prima media: Guarguaglini Roberta;

Seconda media: Falcini Tina.

Terza media: Marini Mario.

In tal modo completata la interessante cerimonia gli invitati circa 300 partivano per lo Stabilimento Termale «Il Bagnolo», ove finalmente al fresco veniva servita una ottima colazione all'aperto.

GLI «ASSOLUTI» TOSCANI DISPUTATI A SIENA

Nuovo record provinciale della SAG nella staffetta

Brillanti piazzamenti: Biliotti nell'asta, Baleani (disco), Salvi nei 400 H.

In 43"7 (nuovo record provinciale: precedente, e piuttosto vecchiotto, 44"2 di Terrosi, Palma, Castellani, Ottonelli) Paolo Frassinelli, Marcello Salvi, Franco Santi e Massimo Baleani hanno portato la staffetta 4x100 grossetana al titolo regionale, nella ultima giornata degli assoluti toscani disputati a Siena. I nostri ragazzi l'hanno conquistato tenendo e con una perfetta fluidità dei cambi; nonostante la assenza del quartetto della Mens Sana il compito non era dei più facili: Atletica Livorno, CGC Viareggio, Assi Giglio Rosso Firenze e Libertas Livorno si appoggiavano tutte a buoni elementi, ma questa volta è uscito il numero dell'outsider quartetto maremmano.

Accanto a questa strepitosa vittoria si pone inoltre un brillante quadro di piazzamenti: Biliotti ha conquistato la piazza d'onore nel salto con l'asta (m. 3,50), dietro al più quotato fiorentino Aragano e Pozzetti si è classificato quinto; Baleani ha totalizzato due quarti posti nel disco, m. 40,59, e nel giavellotto, m. 52,92, ma specialmente in quest'ultima specialità è ancora molto al di sotto del suo standard ottimale: lo junior Menichetti, tra i finalisti del disco con m. 39,36, è rimasto di un mezzo metro sotto le sue possibilità nel peso, dove con m. 12,20 (ha un primato personale di m. 12,82) si è classificato quarto; Frassinelli ha ribadito il suo buon momento atletico finendo quarto nei 100 con un non disprezzabile 11"2. Salvi ha tenuto bene agli ostacoli, gareggiando con i finalisti, facendo segnare 58"3 nei 400 (quinto) e 16"7 nei 110 (sesto); Pozzetti, infine, nel salto in lungo s'è piazzato ottavo con m. 6,19.

Sfortunata la prova di Pastorello, nei 400 piani, che si è trovato sbarrata in batteria la strada da tutti i migliori: il suo tempo, 53"1, comunque è apprezzabile e gli ha dato un buon quarto posto; anche Frassinelli non ha potuto ripetersi nei 200 come nei 100, incappato in batteria con Pigoli, Bertoli e Galliet (che poi si sono contesi la vittoria finale, terminando nell'ordine), ma ha fatto fermare i cronometri su un probante 23"3. Nel complesso più che soddisfacente il comportamento dei ragazzi della Società Atletica Grosseto e il presidente, prof. Caporiccio, può essere contento di loro.

Monterotondo impatta con il Terricciola: 2-2

A conclusione della festosa giornata del 27 u. s., nella quale Monterotondo ha onorato il suo poeta Renato Fucini, si è svolto un entusiasmante incontro di calcio tra i ragazzi del Monterotondo e quelli del Terricciola.

In fronte ad una numerosa folla di tifosi, le due compagini sono scese in campo alle 18. Ha diretto la partita il sig. Salvadori, che si è dimostrato imparziale e tempestivo negli interventi.

I «pulcini» che al 4o minuto si rendono pericolosi con un tiro di Pasquinelli che sorvola di poco la traversa, susciteranno i primi applausi.

A 18' il Monterotondo passa in vantaggio su punizione calciata da Pasquinelli, messa a segno da Frequenti con un preciso intervento.

Un minuto dopo ancora Frequenti calcia a rete, ma Miccicche I riesce a sventare la minaccia.

Al 13 Baldanzi calcia fuori dopo una uscita a vuoto di Ciaffarafa; al 16' è ancora Pasquinelli che riesce a portarsi in zona di tiro, ma il pallone, sfiorarro di poco il palo, esce sul fondo.

Al 20, a conclusione di un leggero predominio del Terricciola, Sterca ristabilisce l'equilibrio, sfruttando una colossale papera di Ciaffarafa.

Al 26', su lancio di Frequenti, Micciche I e costretto ad uscire per prevenire l'intervento di Bartoli che poi si prosegue con tali alterne sino alla fine del primo tempo.

Nella ripresa, il Monterotondo effettua alcune sostituzioni: Marini entra al posto di Finschi, Calamassi al posto di Bardellotti e Nicodalini al posto di Banchi.

Il Terricciola sostituisce Salvini con Bartoli I e Bartoli II sostituisce Micciche II.

Ancora preminenza di azioni de Monterotondo che al 5', su pericolosa discesa di Chelli e Pasquinelli, sfiora la rete.

Al 12' il Terricciola si rende pericoloso, ed al 15', con una bella azione, Prestanti riesce a concludere.

Subito dopo il Monterotondo riesce a ristabilire le distanze, per opera di Frequenti che con bellissima azione personale scarta anche il portiere e segna.

Al 20' uno spettacolare di Muratori che sfiora il montante sinistro subito dopo su incursione di Nicolini la palla da la impressione di essere entrata in rete, ma l'arbitro non concede il gol.

Così si conclude la partita 2 a 2. Queste le formazioni:

TERRICCIOLA: Micciche I, Cantini, Perini, Bartoli I, Strea, Prestante, Micciche II, Doni, Baldanzi, Doccini I, Doccini II.

MONTEROTONDO: Ciaffarafa, Martini, Vannoni, Bardellotti, Muratori, Banchi, Finschi, Frequenti, Pasquinelli, Chelli, Fighini.

HA VINTO NEL SINGOLO E NEL DOPPIO

Manganelli campione provinciale di tennis

Varzi «pallonetto» Manganelli, come lo chiamano i frequentatori dei courts maremmani, è uscito il più titolato da questa edizione dei campionati provinciali di tennis, disputati da sabato a ieri sui campi di Marina di Grosseto. Manganelli ha vinto il singolare su Chiesi e in gara con il giovane Talocchini il doppio, ancora su Chiesi e Moschini.

Ha vinto alla sua maniera, alzando pallonetti su pallonetti, specialmente quando, come nel secondo set della finale, si è trovato in difficoltà per un calo di tenuta. Conduceva per 4 a 1 su Chiesi e si è fatto rimontare a 3 a 4, cadendo in falli platealì e praticamente rimanendo fermo sul campo. Chiesi comunque non ha saputo approfittare del momento favorevole e Manganelli ha avuto modo di riprendersi.

Nella gara di doppio, chiaramente rinfrancato, Manganelli ha fatto la parte del leone ben coadiuvato tuttavia dal mobile e volenteroso Talocchini.

D'altra parte la coppia Moschini-Chiesi non era troppo affiatata e specialmente il secondo non era più in grado di disputare un incontro impegnativo, «scarico» com'era.

A Chiesi, quale secondo nel singolare, è stata assegnata la coppa offerta dal nostro giornale all'organizzazione dei campionati.

Se un motivo di valido agonismo c'è stato in questi campionati, era quello tra la nuova e la vecchia guardia. Vittoria di Manganelli a parte l'ondata dei giovani non ha affatto demolito: Talocchini ha fatto fuori la testa di serie numero uno, Bisogni nel quartilo, Tassi (fallivo) ha eliminato un altro classificato, Moschini, Chiesi come detto è giunto a due finali.

Il tennis grossetano, si è dunque veduto, promette bene.

Questo il dettaglio:

SINGOLARI.

Primo turno. Moschini batt. Gianferotti WO. De Feo b. Cardoso 6-2 6-1. Tassi b. Massai 6-3, 6-4. Parronchi b. Manganelli M. WO. Angelini b. Luckas WO. Nieri b. Paradiso 6-2, 6-3. Franzinelli b. Nannicini 6-2, 6-1; Manganelli V. b. Bambagioni 6-3, 6-3; Chiesi b. Cancellieri 6-0, 6-2; Militello b. Capitani WO. Pontarelli b. Di Lazzaro 3-6, 6-1, 6-0; Peri b. Patti 6-1, 6-1. Talocchini b. Montanari 6-1, 6-2; Pagani b. Mazzoncini WO. Volpe b. Bianchi 6-3, 6-0.

Ottavi di finale: Moschini b. De Feo 6-3, 6-1. Tassi b. Parronchi 6-4, 6-1; Nieri b. Angelini 5-3, 6-2; Manganelli b. Franzinelli 6-1, 6-2; Chiesi b. Militello 6-1, 6-0; Pontarelli b. Peri 2-6, 6-2, 6-3; Talocchini b. Pagani WO. Bisogni b. Volpe 6-1, 6-3.

Quarti di finale: Tassi b. Moschini 1-6, 6-4, 6-4; Manganelli b. Nieri 6-1, 6-3; Chiesi b. Pontarelli 6-1, 6-1; Talocchini b. Bisogni 6-0, 7-5.

Semifinale: Manganelli b. Tassi 6-2, 6-2; Chiesi b. Talocchini 6-1, 6-2.

Finale:

DOPPIO

Primo turno: Gianferotti-Manganelli M. b. Cancellieri-Mattei WO. Pagani-Volpe b. Nannicini-De Feo 6-0 6-0; Peri-Tassi b. Montanari-Massai 7-5, 7-6; Bisogni-Bianchi b. Cardoso-Luckas WO. Nieri-Parronchi b. Bambagioni-La Posta WO.

Quarti di finale: Manganelli V.-Talocchini b. Manganelli M. - Gianferotti WO; Peri-Tassi b. Pagani-Volpe 6-3, 6-2; Bisogni-Bianchi b. Nieri-Parronchi WO. Moschini-Chiesini b. Franzinelli - Soldi 6-2, 6-1.

Finale singolare: Manganelli b. Chiesi 6-4 6-3.

Doppio (semifinale): Manganelli-Talocchini b. Peri-Tassi 6-2 6-3; Moschini-Chiesi b. Bisogni-Bianchi 6-2 6-0.

Finale: Manganelli-Talocchini b. Moschini-Chiesi 6-2 6-2.

Santa Fiora

La visita pastorale del Vescovo Barbieri

Domenica 27 giugno il Vescovo della Diocesi Mons. Ezio Barbieri fu a Santa Fiora per la Sacra visita pastorale.

Alle ore 8,30 giunse in S. Fiora, ricevuto da Mons. Arciprete, autorità e foltissimo popolo. Esso luogo subito la Santa Messa celebrata da S. E. Revma durante la quale ebbe luogo la prima Comunione dei bambini e la Cresimone generale di moltissimi parrocchiani.

I nuovi comunicandi furono: Lenzi Giovanni, Biondi Giorgio, Biondi Inerio, Olivieri Livio, Menichetti Marinella, Belmondo Susanna, Bechernieri Cristina, Torini Rita, Bondani Fiorenza, Betti Alessandra, Cicaloni Rosella, Ciaffarafa Edi, Spadavecchia Giancarlo, Rossi Carla, Rossetti Antonella, Calabassi Maddalena.

Nel pomeriggio ebbe luogo la Sacra Cresima ai seguenti bambini: Lenzi Giovanni, Biondi Giorgio, Biondi Inerio, Olivieri Livio, Menichetti Marinella, Belmondo Susanna, Bechernieri Cristina, Torini Rita, Bondani Fiorenza, Betti Alessandra, Cicaloni Rosella, Ciaffarafa Edi, Rossati Celso, Petrucci Giovanna.

Lunedì 28 giugno nel pomeriggio, ad ore 15,30, tutti gli iscritti ai singoli rami di Azione Cattolica si riunirono nella sala parrocchiale per rendere omaggio al Vescovo che poi nella serata ripartì per Città della Pieve.

Mons. Vescovo ebbe per tutti parole di lode ed incitamento a sempre meglio operare per il bene della nostra Santa Religione

Ripetete

sul giornale, senza mai stancarVi, il nome del prodotto e dell'articolo che vendete. Il consumatore lo ricorderà al momento opportuno.

Midsommarfest a Riva del Sole

Non ci sono state le pazzie che Shakespeare ha immaginato per la sua notte di mezza estate (ma era un sogno!): gli ospiti svedesi di Riva del Sole, a centinaia, hanno festeggiato secondo la più genuina loro tradizione folkloristica la Midsommarfest, la festa di mezza estate, che esplode nel loro paese con il sole di mezzanotte.

Coreografia campagnola di danze popolari, al ritmo di vivacissime canzoni che ogni buon svedese sa a memoria come un francese d'onore la «Marsigliese», intorno ad un palo fiorito che costituisce il simbolo della stagione. Una festa corale, nella quale primeggiano i bambini ai quali si insegnano i passi delle danze, che vengono tramandate da generazioni e generazioni. Sotto il rovente sole maremmano, certo, tutto aveva un altro tono, benchè in qualcuno avesse aiuto il sopravvento lo spirito nazionalista tanto da far preferire il costume nazionale ad un più ridotto (e piacevole) abbigliamento estivo. A sera, dopo la grande cena comune, ancora una ripresa di canti popolari: poi tutti al dancing per gli ultimi ballo di stagione - (Foto Ag. G.F.).

Non è la ricchezza che crea la pubblicità ma è la pubblicità che crea la ricchezza La pubblicità più efficace è quella sui giornali

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona.

Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA, (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi fin vendita nelle profumerie e farmacie